

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039550
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	0100039550

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statuetta
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Calliope
------------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	Piano terreno, sala 4, armadi 7-8, scaffali C-D, inv. C86/ IV 7 C 431, IV 7 D 442-452; C 86/ IV 8 D 486

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	800, 807
INVD - Data	1871

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	621, 627
INVD - Data	1882

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	481, 488
INVD - Data	1911

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	fasc. 5
INVD - Data	1949

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	8823, 8827, 8837
INVD - Data	1966

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1830
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1830
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
-------------------------------------	------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura parigina
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	biscuit
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	270
MISD - Diametro	105
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Piccole ma numerose lacune e scheggiature in buona parte dei pezzi
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1986
RSTN - Nome operatore	Minina Pignoni I.
RSTR - Ente finanziatore	Fiat Torino
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statuetta che fa da contorno al gruppo scultoreo centrale per centrotavola. Figura femminile che regge una tromba nella sinistra, un libro nella destra; a lato, stele con zoccolo a corona di foglie e scritta incisa in capitali romane
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità minori: Calliope. Abbigliamento. Oggetti: libro. Strumenti musicali: tromba.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	Sullo zoccolo della stele
ISRI - Trascrizione	ILIADE ODISEE ENEIDE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sull'alzata del piedestallo
ISRI - Trascrizione	Calliope
ISR - ISCRIZIONI	

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	Sull'alzata del piedestallo
ISRI - Trascrizione	627
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	Sull'alzata del piedestallo, su etichetta
ISRI - Trascrizione	12162
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il centrotavola, ricomposto con una doppia corona di statuine collocate sugli assi del gruppo centrale secondo un reciproco, modulare rapporto proporzionale, è costituito da esemplari ripetuti da due a quattro volte delle Muse, Urania, Calliope, Erato, Clio, Euterpe e Melpomene, per un totale di sedici elementi complessivi ripartiti in due anelli concentrici ad altezza progressivamente decrescente rispetto alla figura centrale. Le statuette furono invece rinvenute in collocazione sparsa tra due diversi scaffali, divise già dall'inventariode 1869-71 "Argenti Bisquit" nel gruppo centrale e in un insieme di 21 ove, sotto la generica categoria di "personaggi mitologici", confluirono esemplari di manifatture e datazioni diverse che possono, come nel caso del Bacco di Niderviller (scheda n. 139), portare una datazione anteriore di mezzo secolo. La diffusione dell'iconografia delle Muse nella riproduzione in biscuit cominciò con la "Serie delle Muse al seguito di Diana", modellate da Louis-Simon Boizot dal 1782 al 1787 per la manifattura di Sèvres (E. BOURGEOIS, Le biscuit de Sèvres au XVIIIe siècle, Paris 1909, tomo II, pp. 26-27), per affermarsi sempre di più con il diffondersi e il consolidarsi della scultura neoclassica. Mentre Boizot aveva ritratto in veste di Talia e Melpomene due famose attrici del momento, queste figurine denotano la ripresa quasi letterale di modelli classici e classicistici, e in particolare deducono iconografia e principio compositivo dell'insieme della scultura monumentale da giardino. Evidente infatti la derivazione dalla serie delle Muse dei giardini delle Tuileries (riprodotte in S. REINACH, Répertoire de la statuaire grecque et romaine, Parigi 1906, tomo I, p. 172, fig. 339; p. 178, fig. 352; p. 179, figg. 353-354) o il ricordo dell'Urania di Martin Charlier e di quella di Nicolas Fremery nel parco di Versailles (F. SOUCHAL, French sculptors of the 17th and 18th centuries. The reign of Louis XV, Londra 1977, pp. 79, 301) cui le avvicina anche la ripresa del metodo di interpretazione accademica dell'antico nei primi decenni dell'Ottocento. Esempi di copie, rielaborazioni, calchi e modelli che si andavano accumulando da un secolo e mezzo al Magasin des Antiques in Palais Royal e alla Reggia di Versailles, da quando Colbert aveva programmato "d'avoir en France tou ce qu'il y a de beau en Italie", dovettero essere ben presenti ai modellatori di questa serie di biscuits. La rinascita di interesse verso tali modelli alle soglie dell'Ottocento fu certamente stimolata dall'Esposizione al Musée Central des Arts, dal 1800 al 1815, di esemplari famosi della statuaria romana che raggiunsero Parigi in seguito al Trattato di Tolentino, come la Flora capitolina e la Giunone Cesi, nota anche come Melpomene, entrambe ammirate per il fluente, ampio drappeggio (F. HASKELL - N. PENNY, L'antico nella storia del gusto. La seduzione della scultura classica 1500-1900, Torino</p>

1984, pp. 46, 309-311, 319-321). Si può aggiungere che la figura centrale di Urania e quella frontale del primo anello, che la ripete - e di cui si conosce un altro esemplare conservato nel Museo Stibbert di Firenze (G. CANTELLI, Il Museo Stibbert di Firenze, Milano 1974) e l'omonima copiatissima statua romana del Palazzo dei Conservatori (N. DACOS, Arte italiana e arte antica, in Storia dell'arte italiana Einaudi, III, Torino 1979, fig. 76). L'etichetta a stampa che compare sotto la base di uno dei pezzi: "L. RIHOUE/b.te Fournisseur du Roi/ et de Cristaux/ Rue de la Paix N° 7/ A PARIS", essendo relativa all'indirizzo ove Rihouet si stabilì nel 1830 (F. CORRADO, Il magazzino e l'atelier di Rihouet, in Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino, catalogo della mostra a cura di A. GRISERI e G. ROMANO, Torino 1986, p. 301), costituisce un sicuro punto di ancoraggio cronologico, dal momento che in quegli anni l'interesse e, per conseguenza, la fabbricazione di biscuits si stava praticamente esaurendo. Basterà ricordare le motivazioni con cui il direttore della manifattura di Sèvres, Alexandre Brongniart, rifiutò di acquistare la collezione di modelli antichi appartenuta a Lemire che Dihl gli aveva offerto nel 1838: "le gout du biscuit c'est tellement teint qu'il a beaucoup de peine à occuper les deux seuls sculpteurs qui restent à la manufacture et que sans les pièces d'ornement et les bustes de la famille royale, un seul suffisait" (R. DE PLINVAL DE GUILLEBON, Porcelain de Paris 1770-1850, Parigi 1972, p. 150).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAA TO 18716

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAA TO 18717

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTT - Denominazione

Argenti Bisquit

FNTD - Data

1871

FNTN - Nome archivio

AS TO, Sezioni Riunite

FNTS - Posizione

NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTT - Denominazione

Argenti Vasellame D.C.

FNTD - Data

1882

FNTN - Nome archivio	AS TO, Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Uffizi Bocca D.C., I
FNTD - Data	1911
FNTN - Nome archivio	AS TO, Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Ufficio Tecnico
FNTD - Data	1949
FNTN - Nome archivio	AS TO, Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	fasc. 5
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Palazzo Reale
FNTD - Data	1966
FNTN - Nome archivio	SBAS TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Corrado F.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 302-303
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Reinach S.
BIBD - Anno di edizione	1906
BIBN - V., pp., nn.	t. I, pp. 172, 178, 179
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 339, 352, 353-354
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Dacos N.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 76
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Corrado F.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	p. 301
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Souchal F.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	pp. 79, 301
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cantelli G.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Haskell F./ Penny N.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 46, 309-311, 319-321
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Plinval de Guillebon R.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBN - V., pp., nn.	p. 150
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1986
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Corrado F.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2000
RVMN - Nome	Fratini M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pappalardo A.
AGGF - Funzionario	

responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Prescheda n. 210. Sottoscheda n. 2